

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2009

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2009, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del Bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Nota Integrativa (in forma abbreviata).

Inoltre è stata redatta una relazione illustrativa della gestione, da parte del Presidente.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono stati rispettati i principi contabili generali cui gli enti pubblici devono uniformarsi.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio, si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione (veridicità) con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza) e sempre nel rispetto del principio di veridicità.

Nel processo di formazione del bilancio non si è privilegiato alcuno dei potenziali Destinatari dell'informazione che esso fornisce (imparzialità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Si è inoltre rispettato il principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza è d'obbligo ricordare che il rendiconto finanziario è formulato secondo due differenti criteri

di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Lo stesso documento identifica i veri e propri flussi di disponibilità finanziarie che hanno caratterizzato la gestione nel periodo di riferimento.

In sostanza, se le somme accertate e impegnate fossero contabilizzate secondo il principio di competenza economica (invece che finanziaria) il rendiconto finanziario sarebbe al tempo stesso un Conto Economico ed un prospetto dei flussi di cassa (*rectius*, di disponibilità finanziarie).

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il documento è redatto per capitoli di spesa e non presenta variazioni significative rispetto al rendiconto adottato per il 2008; le variazioni adottate sono comunque dettagliate e commentate di seguito.

Nel corso del 2009, con diverse deliberazioni del Consiglio, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, sono state apportate al preventivo finanziario alcune variazioni, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di contabilità. Le stesse risultano effettuate al fine di adeguare le previsioni iniziali contenute nel preventivo finanziario gestionale allo stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese risultanti a tali date.

Per quanto riguarda la modifica delle previsioni di spesa, nel rispetto comunque del valore totale preventivato, si può affermare che rientrano generalmente nei fatti ordinari di gestione. Le variazioni sono comunque dettagliate di seguito.

Oltre alle variazioni apportate, si è dovuto stanziare un capitolo di spesa nella categoria delle spese impreviste, per far fronte alle spese legali e giudiziali, che

sempre più spesso si rendono necessarie in relazione ai provvedimenti disciplinari adottati.

Le Entrate Contributive sono risultate superiori alle aspettative sostanzialmente perché si sono verificate un numero di iscrizioni all'Albo superiori alle attese.

Non sono state apportate variazioni relativamente ai capitoli di entrata.

Complessivamente, le entrate correnti sono risultate inferiori a quanto preventivato per euro 7.991,66 mentre le uscite correnti ed in conto capitale sono risultate inferiori alle previsioni per euro 12.846,43 determinando un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad euro 4.854,77.

Entrate

Le Entrate accertate ammontano a complessivi euro 314.962,54.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti e delle farmacie accertate è risultato pari ad euro 278.990,00 ed evidenzia uno scostamento positivo (rispetto alla previsione originaria) pari ad euro 6.320,00: l'incremento rispetto alle previsioni è del 2,32%.

Sono state accertate n° 1.796 quote ordinarie da euro 105,00, a cui vanno sommate n° 81 quote ridotte n° 264 contributi delle farmacie da euro 55,00.

Nel corso del 2009 l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna ha registrato 127 prime iscrizioni e 11 trasferimenti da Ordini di altre province; le cancellazioni ed i trasferimenti ad Ordini di altre province sono stati complessivamente 59:

gli iscritti al 31/12/2008 erano 1.754

gli iscritti al 31/12/2009 risultano pari a 1.833.

Si conferma quindi il trend di crescita del numero delle iscrizioni.

L'aumento delle entrate contributive, rispetto alle previsioni, è stato compensato dalla variazione negativa delle entrate per iniziative culturali e di aggiornamento professionale. Gli incassi per gli eventi ECM risultano pari ad euro 17.996,15, con una differenza negativa rispetto alle previsioni iniziali di euro 17.003,85.

Nel Titolo I delle Entrate sono inoltre comprese le seguenti voci:

- Interessi Attivi su Depositi e Conti Correnti accertati per euro 1.578,40 contro il preventivato di euro 2.000,00: riduzione attribuibile alla nota contrazione degli interessi sui mercati finanziari.
- Entrate diverse (recuperi e rimborsi) accertate per euro 3.113,79 contro la previsione di euro 0,00. L'importo più significativo compreso in tale voce si riferisce al contributo erogato dal locatore della nostra sede per le spese sostenute in passato per la manutenzione degli infissi.

Il totale accertato delle Entrate Correnti (Titolo I) è di euro 301.678,34.

Il totale accertato delle Entrate in conto capitale, Titolo II delle Entrate, è pari a euro zero.

Per quanto riguarda le Partite di Giro, Titolo III delle Entrate, il totale accertato è pari ad euro 13.284,20.

Relativamente alle entrate contributive a carico degli iscritti e delle farmacie, il residuo maturato nell'esercizio è pari ad euro 600,00 mentre non figurano residui maturati negli esercizi precedenti.

Uscite

Il totale delle uscite impegnate è di euro 310.107,77.

Si evidenzia che ai consiglieri ed ai revisori non sono attribuiti gettoni di presenza, compensi o altre indennità di alcun tipo.

Relativamente agli oneri per il personale nel corso del 2009 si è dovuto modificare il preventivo poiché in attesa del concorso pubblico per l'assunzione di un dipendente, tenutosi nel mese di dicembre, si è dovuto far ricorso al lavoro interinale, con conseguenti maggiori oneri. Le previsioni iniziali di euro 58.000,00 sono state portate ad euro 65.000,00 ed il totale accertato è risultato pari a 63.804,46.

Per alcune voci di spesa delle categoria “ uscite per acquisto beni di consumo e servizi” e “uscite per funzionamento uffici” sono state necessarie variazioni incrementative che rientrano nella normale gestione. L'incremento delle spese per compensi a terzi è imputabile ai compensi erogati ai quattro membri della commissione per il concorso per l'assunzione della nuova dipendente.

Riguardo a varie poste sono invece state realizzate delle economie rispetto al preventivo.

Per quanto riguarda le Uscite per prestazioni istituzionali, l'accertato è risultato inferiore alle previsioni di euro 14.054,37, soprattutto per le minori spese relative ai corsi ECM che sono stati meno numerosi di quanto preventivato.

Come già accennato, nella categoria delle uscite non classificabili in altre voci, assieme agli imprevisti, è stato stanziato il capitolo di spesa per spese legali, giudiziali ed arbitrati, accertato per euro 6.732,00 riconducibile alle spese legali necessario a far fronte alle problematiche amministrative sempre più complesse facenti capo all'Ordine, soprattutto in materia di procedimenti disciplinari.

Al Titolo II delle spese, Uscite in Conto capitale, corrisponde un impegno complessivo di euro 28.639,80 che, dopo la diminuzione delle previsioni di euro 21.270,00 per manutenzioni straordinarie rimandate al futuro, comporta uno scostamento negativo alle previsioni aggiornate di euro 90,20. Nel corso dell'esercizio 2009 è stato completamente rinnovato l'arredo della segreteria anche con un più funzionale *lay out* dell'ufficio.

Per quanto riguarda le Partite di Giro, Titolo III delle Uscite, il totale accertato è pari ad euro 13.284,20 e corrisponde al valore accertato per le entrate.

Per quel che riguarda i residui passivi si rimanda alla successiva tabella di riconciliazione con i debiti dello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio positivo di euro 25.731,39.

Relativamente al contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare, oltre a quanto già indicato in precedenza, siano i seguenti.

Gli investimenti mobiliari rappresentano la nostra partecipazione in SIFARMA s.r.l., pari al 48,02% del capitale, iscritta al costo che corrisponde al nominale.

Le immobilizzazioni tecniche (mobili, attrezzature e arredi) acquistati nell'anno sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti, accantonati in apposito fondo del passivo, sono stati calcolati a quote costanti tenendo in considerazione un periodo d'ammortamento di cinque anni.

Nel corso dell'esercizio 2009 stati effettuati nuovi investimenti in immobilizzazioni tecniche per il rifacimento dell'ufficio di segreteria e per dotazioni di macchine elettroniche per un totale di euro 28.639,80.

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. Si tratta esclusivamente di crediti e debiti con scadenza entro l'esercizio.

La voce disponibilità finanziarie è costituita da denaro presso la cassa, da depositi presso il conto corrente postale e dai depositi giacenti presso il Monte dei Paschi di Siena e presso la Cassa di Risparmio in Bologna.

Nel corso dell'esercizio 2009 l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna non ha fruito di contributi né in conto capitale né in conto esercizio.

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna non è titolare di diritti reali di godimento su beni di terzi e nessun bene di proprietà dell'Ordine è oggetto di diritti reali di godimento a favore di terzi.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 158.662,36 e con l'approvazione del presente rendiconto generale si incrementerà dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2009 di euro 25.731,39.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi. Per entrambe le tipologie di residuo si è operata

la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a euro 144.267,44 (vedi tabella allegata).

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

| | |
|---|-----------------|
| Parte vincolata al trattamento di fine rapporto | euro 2.035,22 |
| Parte disponibile | euro 142.232,22 |
| Totale | euro 144.267,44 |

Le necessità finanziarie cui deve fare fronte l'Ordine nei mesi che lo separano dall'incasso delle quote di iscrizione per il 2010, basandosi sull'andamento delle entrate e uscite finanziarie registrate nel corso del 2009, verranno fronteggiate con la liquidità disponibile.

Il personale in forza al 31/12/2009 è composto da 1 dipendente part-time.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito della società nei confronti del dipendente alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2008 euro 6.926,63

Adeguamento per quota 2009 euro 2.035,22

Non sussistono contenziosi in essere di carattere tributario o di altra natura.

In ottemperanza al punto 19 dell'Allegato "B" al Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 "Disciplinare tecnico", si dichiara che l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Bologna ha provveduto alla realizzazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, inteso quale misura di sicurezza minima obbligatoria, nonché alla approvazione del regolamento di attuazione; il predetto documento è stato realizzato entro il termine previsto dalla legge.

Raccordo Crediti/Debiti – Residui.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale con i residui evidenziati nel rendiconto finanziario.

| STATO PATRIMONIALE | | RENDICONTO FINANZIARIO | |
|-----------------------------------|-----------|------------------------|-------------------------------------|
| CREDITI | | RESIDUI ATTIVI | |
| | | 315,00 | Contributi da iscritti |
| | | 165,00 | Contributi farmacie |
| | | 120,00 | Contributo FOFI |
| Crediti verso iscritti | 600,00 | 600,00 | |
| Ratei attivi | 6,69 | 6,69 | Interessi attivi bancari |
| DEBITI | | RESIDUI PASSIVI | |
| | | 10.061,86 | Onorari e compensi a terzi |
| | | 216,50 | Servizi telefonici |
| | | 285,16 | Energia, riscaldamento |
| | | 34,55 | Servizi postali |
| | | 941,43 | Onorari e spese corsi aggiornamento |
| Debiti verso Fornitori | 11.539,50 | 11.539,50 | |
| | | 927,74 | Oneri previd. ed assistenziali |
| | | 917,23 | <i>Ritenute Erariali</i> |
| | | 685,01 | <i>Ritenute previdenziali</i> |
| | | 1.466,71 | <i>Ritenute Autonomi</i> |
| Debiti verso Enti Prev. Ed Erario | 3.996,69 | 3.996,69 | |
| | | 2.710,38 | Stipendi |
| | | 5.120,00 | Quota FOFI |
| | | - 359,10 | <i>Ritenute Erariali</i> |
| | | - 1.466,71 | <i>Ritenute previdenziali</i> |
| | | - 162,38 | <i>Ritenute Autonomi</i> |
| Debiti diversi | 5.842,19 | 5.842,19 | |

Si rinvia alla relazione del Presidente per le notizie in merito alla gestione dell'ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione.

In merito al Preventivo 2010, infine, in base alle attuali risultanze contabili non si ravvisa la necessità di azioni correttive.

Il Tesoriere

(Paolo Manfredi)